



## UNIVERSITÀ DI PISA

### **Verbale di riunione di contrattazione delle delegazioni di parte pubblica e delle parti sindacali del giorno 05 dicembre 2022**

#### **VERBALE**

Il giorno 05 dicembre 2022, alle ore 14.30, si sono riunite, in presenza, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prorettore per le politiche del personale, Prof. Aldo Petrucci, l'Ing. Rosario DI BARTOLO, Direttore Generale, il Dott. Ascenzo FARENTI, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU; la Dott.ssa Caterina ORLANDO, la Dott.ssa Raffaella SPRUGNOLI, la Dott.ssa Alice ZACCARELLI ed il Sig. Alessandro FICINI in qualità di membri del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

la Dott.ssa Ivonia SALITURI in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA Toscana;

il Dott. Massimo CAGNONI in rappresentanza della CISL – FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR);

Assente la delegazione della CONFISAL Fed. SNALS.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti: la Dott.ssa Maria Donata Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la Dott.ssa Chiara Viviani, responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, la sig.ra Elisabetta Diciotti, responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa, la Dott.ssa Serena Genovesi, dell'Unità Allocazione Costi del trattamento economico del personale, con funzioni di verbalizzazione.

#### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali del 14 giugno 2022 e del 15 novembre 2022
3. Contratto collettivo integrativo sul lavoro agile – Discussione su eventuale proroga o rivisitazione dell'accordo per l'anno 2023
4. Contratto collettivo integrativo sulle referenze 2023 – Discussione bozza di accordo

## 5. Varie ed eventuali

### **1. Comunicazioni**

Il Prorettore Prof. Aldo Petrucci apre la riunione alle ore 14.30.

Il prof. Petrucci comunica che sono stati fatti dei progressi per trovare la nuova sede della RSU e passa la parola al Direttore Generale per i relativi approfondimenti.

Il Direttore Generale, Ing. Di Bartolo, riferisce che nelle ultime settimane è stata ripresa la questione della sede con una maggiore attenzione, sono state individuate circa quindici sedi, alcune già scartate, dove poter andare a fare dei sopralluoghi.

Il Prorettore specifica che una volta individuata questa rosa di spazi ed informato il Rettore verranno informate le parti e naturalmente occorrerà fare un accesso. Il Prof. Petrucci spiega che è stato scartato il locale di palazzo Ricci, per non aprire contenziosi con gli studenti, e la sede di via Colombo, cercando di operare soprattutto nelle parti del polo Piagge, Agraria e Veterinaria e si augura che per la prossima settimana l'Ing. Di Bartolo possa dare delle indicazioni in modo da fare i primi sopralluoghi a gennaio per vederne le condizioni e risolvere in tempi rapidi la questione.

La Dott.ssa Orlando chiede se sono stati contemplati gli spazi dei vecchi macelli ed il Direttore Generale risponde di no.

Il Prorettore afferma che la logica che si intende seguire, data anche la situazione di bilancio, è di evitare di prendere in affitto locali e razionalizzare gli spazi anche perché ci sono varie nicchie di spazi sottoutilizzati.

### **2. Approvazione verbali del 14 giugno 2022 e del 15 novembre 2022**

Il Prof. Petrucci si astiene dall'approvazione del verbale del 14 giugno 2022 in quanto non era presente, le altre parti approvano.

Il verbale del 15 novembre 2022 viene approvato all'unanimità.

### **3. Contratto collettivo integrativo sul lavoro agile – Discussione su eventuale proroga o rivisitazione dell'accordo per l'anno 2023**

Il prof. Petrucci su questo punto passa la parola al Dott. Farenti per esporre il punto di vista dell'Università.

Il Dott. Farenti afferma che la proposta dell'amministrazione, in attesa dell'imminente uscita del contratto, è di proporre una proroga di 3 mesi, fino al 31 marzo, in modo da avere il tempo per fare un nuovo accordo coerente con i nuovi dettati normativi.

Il Sig. Billi chiede la parola e prima di entrare nel merito della proposta afferma che è importante analizzare la fotografia del lavoro agile avviato in questo ultimo anno, quante posizioni sono state attivate, quante sono attive ad oggi e capire come si intende gestire la parte dei fragili. Il Sig. Billi afferma che nel caso di proroga del lavoro agile questa non può essere di soli tre mesi perché, ipotizzando la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto a gennaio, prima di arrivare alla firma definitiva passeranno almeno cinque mesi, quindi fine giugno. Nell'ipotesi di proroga, in questa fase transitoria, il Sig. Billi, richiede un ampliamento della percentuale del 25%.

Il Dott. Farenti risponde affermando che le posizioni attive ad oggi sono 395, i fragili sono 21, sono fuori dal 25% e sono tutti quelli dichiarati tali dal medico competente.

Prende la parola la Dott.ssa Viviani e precisa che 21 erano all'inizio della procedura quindi al 2 maggio, poi siamo passati a 33 perché altri colleghi hanno chiesto il riconoscimento della condizione di fragilità.

Il Dott. Farenti sottolinea che il numero è dinamico perché viene adeguato mano a mano che una persona viene considerata fragile. Relativamente all'aumento della percentuale spiega che se si parla di proroga, la proroga, in senso tecnico e giuridico, consiste nel prorogare l'accordo attualmente sottoscritto.

Il Direttore Generale aggiunge che la graduatoria in questi mesi è sempre stata adeguata in base alle posizioni liberate.

Prende la parola il Dott. Cuomo che concorda con il Sig. Billi sulla proroga fino al 30 giugno in quanto ipotizzando che il contratto venga firmato a febbraio e calcolando due mesi e mezzo di tempo, ipotesi molto rapida, si arriva a fine aprile e c'è il tempo di lavorare sul nuovo contratto di lavoro agile. Il Dott. Cuomo sostiene inoltre che è vero che la proroga è proroga però un aumento del 5% in più come riserva potrebbe essere messo allo studio per tener conto di casi particolari.

Il Dott. Farenti concorda sulla proposta dei sei mesi.

Il Prof. Petrucci si dichiara d'accordo sulla proposta, la ritiene ragionevole sia perché non congela i lavoratori fragili sia perché così ci sono i tempi, se il contratto viene firmato prima, per lavorarci. Il Prof. Petrucci ritiene inoltre che si possa usare un criterio per gestire le sopravvenienze con un minimo di elasticità.

Il Dott. Cagnoni concorda con la proroga fino al 30 giugno 2023 e nel frattempo di discutere in base al nuovo CCNL, concorda anche con il lasciare magari una piccola percentuale per gestire i casi particolari che non rientrano nei fragili e che, come giustamente, diceva il Dott. Farenti devono essere valutati dal medico competente.

Il Dott. Busico interviene ribadendo che la proroga tecnicamente è solo la dilatazione del termine finale.

Il Dott. Farenti ribadisce che i vari casi sono di difficile gestione, in un accordo successivo possono anche essere estesi e cambiati ma ora è impossibile gestirli.

La Dott.ssa Zaccarelli prende la parola e concorda con il Dott. Farenti sull'impossibilità di gestire e giudicare i casi particolari e sottolinea però che l'aumento della percentuale dovrebbe essere collegata anche ai nuovi assunti che non hanno avuto la possibilità di partecipare al bando anche se potrebbero avere bisogno.

Il Sig. Billi interviene affermando che concorda con il fatto che la proroga al momento è la cosa più veloce e sottolinea che per la gestione dei casi particolari occorre sempre fare riferimento ai parametri previsti dal nostro CCI.

Il Sig. Billi propone inoltre una terza strada: un giorno di smart working, fino al 30 giugno 2023, a tutto il personale che ne faccia richiesta e che non rientra nel contratto in essere, a patto che ci siano le condizioni necessarie per concedere lo smart working.

Il Dott. Ficini sostiene che se c'è un accordo tra le parti è possibile modificare la percentuale, passare dal 25 al 30% prima della scadenza del contratto, e poi prorogarlo modificato.

Il Prof. Petrucci replica che aumentare la percentuale equivale ad una modifica e la parte pubblica vorrebbe evitare una modifica provvisoria.

Il Sig. Billi, extra accordo, tenendo conto anche del notevole aumento dei costi energetici che creano imbarazzo finanziario come affermato dal Rettore, con dieci milioni in più di spese energetiche, nelle more del CCNL propone di prorogare l'accordo vigente e prevedere per chi effettua la richiesta o in modo, anche obbligatorio, un giorno di smart working per tutto il personale.

Il Dott. Farenti afferma che questa è una proposta adottata anche da altre amministrazioni ma ha senso solo se tutti rimangono a casa lo stesso giorno. Occorre però uno studio approfondito sulla questione, si tratta di una proposta che è possibile lanciare agli organi competenti per valutarne la fattibilità.

Il Dott. Cuomo sottolinea che è chiaro che non è possibile decidere ora e che andrebbe fatta una mappatura per capire anche le spese dei vari dipartimenti.

Il Prof. Petrucci risponde che il Prorettore all'edilizia se ne sta occupando e che è in corso un'indagine per evitare sprechi.

Il Sig. Billi specifica che possiamo andare verso la possibile proroga ma prima deve effettuare un passaggio in RSU perché non era conoscenza di questa posizione della parte pubblica, per la prossima settimana convocherà una riunione e darà una risposta.

La Sig.ra Diciotti chiede quale data debba essere presa in considerazione per calcolare il personale in servizio ad una certa data e determinare così il numero dei beneficiari.

Il Sig. Billi ed il Dott. Cuomo rispondono di considerare il personale in servizio al primo gennaio 2023.

#### **4. Contratto collettivo integrativo sulle referenze 2023 – Discussione bozza di accordo**

Il prorettore passa la parola al Dott. Farenti per il quarto punto.

Il Dott. Farenti precisa che non era presente al tavolo tecnico appositamente costituito ma afferma che è stato tecnicamente raggiunto un accordo sulle referenze 2023, è rimasta da chiarire solo la percentuale del 4% da riservare al Direttore Generale.

La Sig.ra Diciotti precisa che il 4% è stato definito, rimane da definire la percentuale ulteriore che il Direttore può finanziare attingendo a finanziamenti dall'esterno e che la parte sindacale chiedeva che non superasse il 4%.

Il Sig. Billi sottolinea che il tavolo tecnico che ha lavorato sull'argomento ha lavorato seriamente e in modo approfondito però il fatto di attribuire ad alcune strutture un'attivazione aggiuntiva di posizioni organizzative, anche se per motivi condivisibili, portava ad una distorsione del criterio di assegnazione proporzionale, per cui se le posizioni non soddisfacevano tutti i criteri attivandone 100 dovevano essere trovate altre risorse, attivarne di più e ripartirle in modo proporzionale con criteri condivisibili con tutto il personale per non vanificare il criterio di imparzialità.

Il Direttore spiega che l'utilità è quella di accogliere e soddisfare le richieste delle strutture per i colleghi che svolgono attività di coordinamento e che non hanno una posizione organizzativa, si tratta di un beneficio per i dipendenti.

Viene raggiunto l'accordo riepilogando che le posizioni previste dal piano sono 100, di cui massimo 4 a disposizione del Direttore Generale. Ulteriori 4 posizioni saranno finanziabili dal Direttore Generale con risorse aggiuntive provenienti da fondi esterni. Prende la parola il Dott. Farenti e riferisce un'ultima criticità venuta fuori durante il tavolo tecnico: c'è una diversa interpretazione sull'art 91 del CCNL circa la possibilità di assegnare le referenze al personale di categoria D. Personalmente non ha alcun dubbio visto che è specificato direttamente nel comma 1 dell'articolo nel quale si parla di "personale particolarmente qualificato appartenente alle categorie B, C e D".

Il Sig. Billi precisa che, a suo parere, leggendo la relazione della commissione paritetica nazionale attivata in virtù del CCNL, quando si parla di "Posizioni organizzative" la lettura della relazione fa pensare che gli incarichi siano divisi in

modo stratificato e che ad ogni categoria spetti il proprio incarico: alle categorie B e C "incarichi di particolare responsabilità", ai D "qualificati incarichi di posizione organizzativa". Gli incarichi, segnala il Sig. Billi, vengono mostrati separati mentre con l'accordo sulle posizioni organizzative sono sempre stati considerati un corpo unico per cui potrebbe essere un'interpretazione non corretta quella di attribuire un incarico inferiore ad una categoria superiore; leggere che la categoria D deve avere un incarico di qualificata responsabilità ed attribuirgli un incarico di particolare responsabilità potrebbe portare a demansionarlo a meno che non si dica in modo pacifico di continuare ad applicare l'accordo come è sempre stato fatto in attesa di vedere cosa stabilirà il CCNL.

Il Dott. Busico afferma che la lettura data dal Sig. Billi è interessante ma al momento, a suo parere, l'art. 91, comma 1 del CCNL attualmente vigente è estremamente chiaro e ammette l'attribuzione dell'incarico alle categorie B, C e D. Il dott. Busico propone di continuare come fatto fino ad ora e aspettare il nuovo CCNL.

## **5. Varie ed eventuali**

Il Dott. Farenti, in riferimento alla mail del Dott. Cagnoni, inviata il giorno 04 dicembre 2022 dove viene sollecitato il pagamento degli arretrati contrattuali del personale tecnico amministrativo, precisa che fino a quando il contratto non sarà sottoscritto non sarà possibile procedere con l'erogazione.

Il Dott. Cagnoni concorda ma riferisce di essere a conoscenza che Cineca ha predisposto i conteggi e che diversi Atenei si sono attivati al riguardo.

Il Dott. Farenti conferma che Cineca, in data odierna, ha messo in linea le nuove tabelle stipendiali e che nel mese di dicembre ci sarà un doppio cedolino stipendiale per procedere con il pagamento del bonus bollette e che se il contratto viene sottoscritto sarà effettuato, come richiesto dalla parte sindacale, anche il relativo pagamento degli arretrati contrattuali.

Non essendovi altri interventi, il Prof. Petrucci ringrazia tutti i presenti e dichiara chiuso l'incontro di contrattazione alle ore 15.35 circa.

Pisa, 01 marzo 2023

IL PRO-RETTORE  
f.to Prof. Aldo Petrucci

IL COORDINATORE RSU  
f.to Sig. Marco Billi

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Ing. Rosario Di Bartolo

FLC CGIL  
f.to Dott. Pasquale Cuomo

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE  
f.to Dott. Ascenzo Farenti

CISL - FSUR  
f.to Dott. Massimo Cagnoni

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA  
f.to Sig.ra Ivonia Salituri